

Fondazione Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti

Rapporto annuale 2025

Sommario

Mostra temporanea «Ernst Scheidegger e la Bregaglia»	3
Collezione	4
Prestiti	4
Personale	5
Consiglio di fondazione	5
Orari di apertura e numero di visitatori	5
Progetto Nuovo Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti	5
Contratti di prestazione 2026–2029 con il Cantone e con il Comune	6
Conto annuale 2025	7
Conto annuale 2025 – Nota	8
Rapporto di revisione	10

Mostra temporanea «Ernst Scheidegger e la Bregaglia»

Mostra

Ernst Scheidegger (1923–2016) è uno dei più importanti fotografi svizzeri del XX secolo. Nel 1943 l'allora diciannovenne Scheidegger incontrò Alberto Giacometti a Maloja durante il servizio militare. Questo incontro segnò l'inizio di un'amicizia che durò tutta la vita e che permise a Ernst Scheidegger di documentare fotograficamente, come nessun altro, Alberto Giacometti, il suo lavoro creativo e la sua opera. L'amicizia con Alberto Giacometti portò Ernst Scheidegger anche a recarsi ripetutamente in Bregaglia, che imparò a conoscere e ad apprezzare.

Oggi Ernst Scheidegger è conosciuto innanzitutto per i suoi ritratti d'artista e per i suoi reportage. Tuttavia, in Bregaglia non fotografò soltanto gli amici Alberto Giacometti e più tardi Varlin (Willy Guggenheim). Oltre a questi ritratti d'artista, il suo lascito comprende circa 5000 fotografie che hanno per oggetto la Bregaglia stessa: paesaggi, villaggi, edifici e persone.

Nelle mostre su Alberto Giacometti (2016) e Varlin (2024) il Museo Ciäsa Granda di Stampa aveva esposto fotografie scattate da Ernst Scheidegger ai due artisti. La mostra «Ernst Scheidegger e la Bregaglia» pone ora per la prima volta al centro dell'attenzione le fotografie che hanno per soggetto la Bregaglia stessa. Una selezione di circa 60 immagini in bianco e nero ci propone una panoramica della Bregaglia attraverso lo sguardo del fotografo e ci permette di scoprire una parte ancora poco nota dell'opera fotografica di Scheidegger.

La Stiftung Ernst Scheidegger-Archiv (Zurigo) gestisce il lascito di Ernst Scheidegger. Ha messo a disposizione del Museo Ciäsa Granda le fotografie per la mostra e ha sostenuto l'iniziativa con la propria competenza. Tutte le fotografie esposte nella mostra sono state ristampate a partire dai negativi provenienti dal lascito fotografico di Ernst Scheidegger.

Le fotografie esposte sono state completate da otto interviste a testimoni contemporanei, in cui Bregagliotte e Bregagliotti hanno ricordato Ernst Scheidegger.

La mostra è stata allestita su una superficie di circa 110 m² al secondo piano del Museo. Alla mostra hanno collaborato le seguenti persone:

Direzione generale, concetto e organizzazione:	Jakob Messerli
Collaborazione, installazione e tecnica:	David Wille
Interviste ai testimoni contemporanei:	Fabian Furter (registrazione), Fabian Wegmüller (montaggio), Nicole Bucher (sottotitolazione)
Traduzione:	Raffaella Adobati Bondolfi, Julia Rader

Catalogo

In occasione della mostra è stato pubblicato, in collaborazione con la casa editrice Scheidegger & Spiess, un catalogo bilingue, disponibile anche in libreria.

Eventi

La mostra è stata inaugurata nel pomeriggio del 30 maggio 2025 con un vernissage a cui hanno partecipato circa 120 persone.

Nel corso di tre serate (22 luglio, 19 agosto e 23 settembre 2025) sono stati proiettati film su e di Ernst Scheidegger.

Reazioni dei visitatori e risonanza mediatica

Le reazioni di chi ha visitato la mostra sono state molto positive. Alcuni esempi di commenti tratti dal libro dei visitatori:

- *Welch Geschenk – dieses Haus! – schönste Bilder und Begleittexte über und von Ernst Scheidegger.*
- *Thanks for giving sensitivity!*
- *Grazie per la esposiziun, curato molto bellissimo.*
- *E sempre un grande piacere per gli occhi e il cuore gustare le vostre bellissime mostre con sempre qualche proposta inedita.*
- *Sempre bello venire qui e la mostra di E. Scheidegger è molto riuscita.*

La mostra ha riscosso un'eco mediatica decisamente positiva e ampia: ne hanno parlato l'«Engadiner Post», il «Südostschweiz» e il «Corriere del Ticino». Anche il telegiornale della RSI, Radio SRF e Radio RSI hanno dedicato dei servizi all'evento, così come diversi media online.

Prolungamento della mostra

A seguito della grande richiesta e della risonanza positiva, nell'autunno 2025 il Consiglio di fondazione ha deciso di prolungare la mostra «Ernst Scheidegger e la Bregaglia» e di proporla anche nel 2026.

Collezione

Nel 2025 la Fondazione Museo Ciäsa Granda e Atelier ha ricevuto tre donazioni:

- 4 acqueforti (Testa di donna, Figura davanti alla stufa, Ragazza che scrive e Donna di profilo) di Varlin (Willy Guggenheim, 1900–1977), senza data.
- Testa in argilla cotta e smaltata con incisione «Cassandra» di Emilia Gianotti (1901–1984), 1951.
- La Fondazione ha ricevuto un'importante donazione dall'ascito del Prof. Dr. Serafino Corbetta (1912–1976). Quest'ultimo fu direttore sanitario e primario dell'Ospedale di Chiavenna dal 1942 fino alla sua morte, avvenuta nel 1976. Appassionato d'arte e collezionista, era amico di Alberto Giacometti e, in seguito, di Varlin (Willy Guggenheim) e intratteneva contatti con numerosi artisti del Nord Italia e della Svizzera italiana. Le sue tre figlie – Natalia Corbetta, Anna Maria Pucci Corbetta e Luisa Corbetta – hanno donato al Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti una raccolta di lettere e fotografie risalenti per lo più agli anni '60. Tra queste vi sono lettere di Alberto Giacometti e di altri membri della famiglia Giacometti, di Varlin e Franca Guggenheim come pure di Italo Valenti a Serafino Corbetta. La donazione comprende inoltre 34 fotografie, tra cui 7 stampe originali del fotografo Magnum Henri Cartier-Bresson, che questi aveva scattato ad Alberto Giacometti e a Serafino Corbetta durante la sua visita nel 1961 in Bregaglia.

Prestiti

Nell'anno oggetto del presente rapporto il Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti ha prestato i seguenti oggetti per mostre:

- «Alberto Giacometti. Faces and Landscapes of Home» (Galleria Hauser & Wirth, St. Moritz, 13 dicembre 2025 – 28 marzo 2026)
- Ritratto del padre Giovanni, Alberto Giacometti, 1938, penna e inchiostro marrone su carta, Inv. algia1_85
 - Ritratto di Frida Crüzer, Alberto Giacometti, 1920 circa, olio su tela, Inv. algia2_89
 - Testa del padre Giovanni, Alberto Giacometti, 1929/30, bronzo, Inv. algia1_89

Personale

Nell'anno oggetto del presente rapporto hanno lavorato per la Fondazione Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti le seguenti persone.

Accoglienza visitatori e biglietteria: Alma Giovanoli, Claudia Schmid, Federica Spinass, Marisa Spinass

Curatore e custode: David Wille

Visite guidate: Cristina Giovanoli, Menga Negrini, Donatella Rivoir, David Wille

Contabilità: Freny Giovanoli

Il personale è stato assunto con una retribuzione oraria (accoglienza visitatori e biglietteria) o è stato pagato a forfait (curatore/custode, contabile) o per visita (visite guidate). Il carico di lavoro per l'accoglienza dei visitatori e la biglietteria dal 31 maggio al 19 ottobre corrisponde a circa 0.3 ETP/anno.

Consiglio di fondazione

Nel 2025 il Consiglio di fondazione era composto dalle seguenti persone:

- Dr. Jakob Messerli (Presidente)
- Prof. Dr. Martin Meuli (Vicepresidente)
- Paola Maranta
- Romana Walther (a partire dal 1° luglio 2025)
- David Wille

Nell'anno oggetto del presente rapporto il Consiglio di fondazione si è riunito per quattro sedute ordinarie.

Orari di apertura e numero di visitatori

Il Museo Ciäsa Granda è stato aperto dal 31 maggio al 19 ottobre 2025 dalle 14.00 alle 17.00 e dal 15 luglio al 31 agosto 2025 dalle 11.00 alle 17.00. Complessivamente, il Museo è stato accessibile al pubblico per 122 giorni, ovvero per 492 ore.

Nell'esercizio in rassegna il Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti ha registrato un totale di 3'644 visitatori (2024: 3'665; 2023: 2'138 persone). La frequenza media è stata di circa 30 visitatori al giorno e di circa 7.5 visitatori all'ora.

Nel 2025 sono state effettuate in totale 53 visite guidate (2024: 56 visite guidate; 2023: 38 visite guidate). Di queste, 27 erano visite guidate pubbliche all'Atelier Giacometti (2024: 28; 2023: 26) e 28 erano visite guidate di gruppo prenotate (2024: 28; 2023: 12), sia all'Atelier Giacometti sia al Museo e alla mostra temporanea «Ernst Scheidegger e la Bregaglia».

Nuovo Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti

Da quando, nel 2024, è stato completato il progetto di massima (fase parziale 31 SIA) ed è stato elaborato un concetto museale, l'attenzione si è concentrata sul finanziamento del progetto. Il sostegno al progetto da parte degli abitanti della Val Bregaglia è fondamentale e costituisce un presupposto indispensabile per il successo della raccolta fondi. La decisione sulla partecipazione finanziaria del Comune di Bregaglia, originariamente prevista per la prima metà dell'anno, ha dovuto essere rinviata a dicembre 2025 per motivi che esulavano dal controllo della Fondazione. La Fondazione ha approfittato di questa pausa per elaborare una strategia dettagliata di raccolta fondi con il supporto di un'esperta esterna.

L'11 dicembre 2025 l'Assemblea comunale ha votato, con un solo voto contrario, a favore di un contributo comunale al progetto Nuovo Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti sotto forma di credito d'impegno pari a 1.5 milioni franchi (10% dei costi totali del progetto). Questo forte e compatto sostegno da parte delle cittadine e dei cittadini del Comune di Bregaglia è un segno, da un lato, di attaccamento al Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti e, dall'altro, di apprezzamento e fiducia nel lavoro del Consiglio di fondazione.

Contratti di prestazioni 2026–2029 con il Cantone e il Comune

Finora il Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti è stato sostenuto dal Comune di Bregaglia con un contributo annuale di 10'000 franchi e contributi per progetti specifici. Dal 2024 il Comune di Bregaglia dispone di una Legge comunale sulla promozione culturale che prevede anche lo strumento di sostegno del contratto di prestazione. All'inizio del 2025 la Fondazione Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti ha presentato una richiesta di contratto di prestazione per il quadriennio 2026–2029. Nel corso dell'anno la Commissione comunale per la cultura ha visitato il Museo Ciäsa Granda e l'Atelier Giacometti e ha successivamente elaborato, in collaborazione con la Fondazione, una bozza di contratto di prestazione. In esso sono stabilite le prestazioni che la Fondazione deve fornire e il sostegno che il Comune deve garantire a tal fine. Nell'Assemblea comunale dell'11 dicembre 2025 questo contratto di prestazione è stato approvato all'unanimità. Il sostegno annuale da parte del Comune ammonta ora a 50'000 franchi per i prossimi quattro anni.

Il Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti aveva già stipulato un contratto di prestazione con il Cantone dei Grigioni per il quadriennio 2022–2025, con un contributo annuale pari a 18'500 franchi. Pure presso il Cantone, la Fondazione Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti ha presentato una richiesta di contratto di prestazione per il quadriennio 2026–2029. Anche il contratto con il Cantone è stato stipulato solo nel dicembre 2025 e prevede, per il quadriennio 2026–2029, un contributo annuale pari a 35'000 franchi.

I due contratti di prestazione con il Cantone e il Comune garantiscono alla Fondazione, da un lato, sicurezza nella pianificazione. D'altro canto, i contributi più elevati in essi previsti sono un presupposto fondamentale per la professionalizzazione della gestione museale, affidata alla Fondazione dalla sua fondatrice, la Società culturale di Bregaglia, al momento della costituzione della Fondazione nel 2023. Questa potrà ora compiere un ulteriore passo avanti nel 2026 con il bando di concorso e l'assegnazione del posto di direttore o direttrice del Museo (50%).

Conto annuale 2025

Bilancio al 31 dicembre 2025

in CHF

Attivi	2025	2024	variazione
Disponibilità liquide	360'162	233'875	126'287
Depositi a termine	0	110'000	-110'000
Crediti a breve termine	9'180	2'275	6'905
Totale capitale circolante	369'342	346'150	23'192
Immobilizzazioni materiale	4	4	0
Totale capitale fisso	4	4	0
Totale attivi	369'346	346'154	23'192
Passivi			
Passività a breve termine	16'219	48'080	-31'861
Delimitazioni passive delle fatture	2'400	2'400	0
Accantonamenti	20'000	0	20'000
Totale capitale terzi	38'619	50'480	-11'861
Capitale destinato (fondi)	128'044	87'744	40'300
Capitale della fondazione	207'930	223'700	-15'770
Risultato d'esercizio	-5'247	-15'770	10'523
Totale capitale proprio (incl. fondi)	330'727	295'674	35'053
Totale passivi	369'346	346'154	23'192

Conto economico dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025

in CHF

Reddito			
Ricavi d'esercizio	46'024	41'053	4'971
Contributi cantonali e comunali	51'000	41'000	10'000
Donazioni destinate	70'300	51'000	19'300
Donazioni libere	0	18'081	-18'081
Contributi per la mostra	31'500	31'000	500
Ritiro fondi	0	98'721	-98'721
Proventi finanziari	252	4'549	-4'297
Totale reddito	199'076	285'404	-86'328
Spese			
Spese del personale	32'458	28'131	4'327
Acquisto libri e cartoline	4'241	2'072	2'169
Acquisto e restauro collezione	10'711	3'864	6'847
Spese per locali	2'881	4'501	-1'620
Assicurazione aziendale	8'149	9'318	-1'169
Spese per energia e smaltimento	8'285	8'720	-435
Spese amministrative e informatiche	9'707	10'988	-1'281
Spese pubblicitarie	6'796	1'571	5'225
Altre spese di gestione	6'000	6'000	0
Spese mostra	54'068	44'129	9'939
Spese progetto Nuovo Museo	20'604	181'688	-161'084
Destinazioni ai fondi	40'300	0	40'300
Spese finanziarie	123	192	-69
Totale spese	204'323	301'174	-96'851
Risultato d'esercizio	-5'247	-15'770	10'523

Conto annuale 2025 – Nota

Informazioni generali

Lo scopo della Fondazione Museo Ciàsa Granda e Atelier Giacometti è la raccolta e la collezione, la salvaguardia, la conservazione, la ricerca e la mediazione nei campi dell'arte, della cultura, della storia e della natura della Bregaglia e delle loro interconnessioni con il mondo. Fungono da base a questo scopo le collezioni esistenti di arte, geologia, zoologia, storia ed etnografia del Museo Ciàsa Granda. La Fondazione non è a scopo di lucro. Per adempiere al suo scopo la Fondazione gestisce il Museo Ciàsa Granda. Le sue collezioni sono accessibili al pubblico attraverso mostre permanenti e temporanee e saranno disponibili per la formazione, la scienza e il turismo.

La Fondazione è iscritta nel registro di commercio del Cantone dei Grigioni dal 4 luglio 2023. Il suo numero di identificazione aziendale è CHE-221.068.708. La Fondazione si basa:

- sull'Atto di fondazione del 23 giugno 2023 (Atto di fondazione),
- sul Regolamento della Fondazione del 23 giugno 2023 (Regolamento della Fondazione),
- sul Regolamento dei fondi (Fondsreglement) del 20 febbraio 2025.

La Fondazione è di pubblica utilità ed è esente da imposte (vedi lettera dell'Amministrazione delle imposte del Cantone dei Grigioni del 25 luglio 2023).

I membri del Consiglio di fondazione nel 2025 erano:

- Dr. Jakob Messerli, Presidente, autorizzazione alla firma individuale
- Prof. Dr. Martin Meuli, Vicepresidente, autorizzazione alla firma collettiva a due
- Paola Maranta autorizzazione alla firma collettiva a due
- Romana Walther (a partire dal 1° luglio 2025), autorizzazione alla firma collettiva a due
- David Wille, storico dell'arte, autorizzazione alla firma collettiva a due.

Ai sensi dell'art. 4 cpv. 4 dell'Atto di fondazione, l'attività dei membri del Consiglio di fondazione è di norma svolta a titolo onorifico. È stato il caso nel 2025, non sono stati corrisposti compensi.

La società di revisione è la Calun Audit AG, Kalchbühlstrasse 40, 7000 Coira.

Il numero medio di dipendenti durante l'anno è stato di circa 0,5 equivalenti a tempo pieno (dipendenti con retribuzione oraria e con onorario forfettario).

Commento al conto annuale

Gli immobili della Fondazione sono iscritti a bilancio con un valore unitario di 1 franco. Si tratta in particolare dei seguenti immobili:

- l'immobile Ciàsa Granda no. 743, piano no. 4, registro fondiario di Bregaglia, in località Stampa, superficie del terreno: 577 m²
- l'immobile Atelier Giacometti no. 760, piano no. 4, registro fondiario di Bregaglia, in località Stampa, superficie del terreno: 123 m²
- l'immobile stalla no. 751, piano no. 4, registro fondiario di Bregaglia, in località Stampa, superficie del terreno: 141 m²
- il fondo con il masso avello no. 311, piano no. 10, registro fondiario di Bregaglia, in località Mulin, superficie del terreno: 267 m²

Il bilancio 2025 riflette diversi eventi e sviluppi:

- In base all'accordo di prestazione con il Cantone dei Grigioni, il Museo Ciàsa Granda riceverà un contributo annuale di 25'000 franchi dal 2022 al 2025. La Società Storica di Bregaglia, scorporata dalla Società Culturale di Bregaglia nel 2021, riceverà una quota

di 6'000 franchi in ciascuno degli anni 2024 e 2025. Questo contributo sarà contabilizzato tra le altre spese di gestione.

- A causa dei bassi tassi d'interesse, non è stato più possibile investire la liquidità in eccesso in depositi a termine presso la BCG come nell'anno precedente, il che spiega il calo dei proventi finanziari rispetto all'anno precedente.

Per gli impegni assunti per il 2025 (adeguamenti del sito web legati al cambio di agenzia, restauro dell'esemplare impagliato dell'orso del 1867 nonché gestione e smontaggio della mostra temporanea prolungata «Ernst Scheidegger e la Bregaglia») sono stati costituiti accantonamenti per un totale di 20'000 franchi).

Il risultato annuale (perdita di 5'247 franchi) è coperto da una corrispondente riduzione del capitale della Fondazione.

Variazione del capitale del fondo vincolato

La Fondazione Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti gestisce due fondi a destinazione vincolata:

	Somma 01.01.25	Aumento	Calo	Somma 31.12.25
Fondo per la ristrutturazione e l'ampliamento della Casa Granda	81'279	10'300	0	91'579
Fondo per l'acquisto di oggetti da collezione	6'465	30'000	0	36'465
Totale capitale destinato (fondi)	87'744	40'300	0	128'044

Eventi significativi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi significativi che possano influire sul valore informativo del bilancio annuale o che debbano essere riportati in questa sede.

Bilancio annuale 2025 – Rapporto di revisione



Bericht der Revisionsstelle zur eingeschränkten Revision
an den Stiftungsrat der
Fondazione Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti, Stampa / Bregaglia

Als Revisionsstelle haben wir die Jahresrechnung (Bilanz, Erfolgsrechnung und Anhang) der **Fondazione Museo Ciäsa Granda e Atelier Giacometti** für das am **31. Dezember 2025** abgeschlossene Geschäftsjahr geprüft.

Für die Jahresrechnung ist der Stiftungsrat verantwortlich, während unsere Aufgabe darin besteht, die Jahresrechnung zu prüfen. Wir bestätigen, dass wir die gesetzlichen Anforderungen hinsichtlich Zulassung und Unabhängigkeit erfüllen.

Unsere Revision erfolgte nach dem Schweizer Standard zur Eingeschränkten Revision. Danach ist diese Revision so zu planen und durchzuführen, dass wesentliche Fehlaussagen in der Jahresrechnung erkannt werden. Eine eingeschränkte Revision umfasst hauptsächlich Befragungen und analytische Prüfungshandlungen sowie den Umständen angemessene Detailprüfungen der bei der geprüften Einheit vorhandenen Unterlagen. Dagegen sind Prüfungen der betrieblichen Abläufe und des internen Kontrollsystems sowie Befragungen und weitere Prüfungshandlungen zur Aufdeckung deliktischer Handlungen oder anderer Gesetzesverstösse nicht Bestandteil dieser Revision.

Bei unserer Revision sind wir nicht auf Sachverhalte gestossen, aus denen wir schliessen müssten, dass die Jahresrechnung nicht dem schweizerischen Gesetz und der Stiftungsurkunde sowie den Reglementen entspricht.

Chur, 15. Mai 2026

Calun Audit AG

Hans Ulrich Wehrli
Revisionsexperte

Beilage:
- Jahresrechnung

Calun Audit AG | Kalchbühlstrasse 40 | 7000 Chur | info@calun.ch | calun.ch | +41 81 252 22 26

 EXPERTSuisse zertifiziertes Unternehmen